

Documento di riconoscimento allegato*

tipo* _____ numero* _____

rilasciato* il ____/____/____/____/____/____/____/____/____ da* _____

* campo obbligatorio

Cfr. allegato amministrativo A

Il richiedente, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della ditta, società, associazione o ente pubblico Comune di Porto Cesareo.....;
- amministratore/delegato dal Condominio (*solo per i lavori che interessano parti condominiali*);
- comproprietario con i soggetti elencati nella sezione f) "Altri titolari";
- locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari elencati nella sezione f) "Altri titolari";
- altro (*specificare*) _____,

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione f) "Altri titolari" (*da allegare*)

Cfr. documentazione amministrativa C

- di astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ha ottenuto la prescritta autorizzazione paesaggistica;
- di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

CHIEDE IL RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA di cui al d.P.R. n.31/2017 (SEMPLIFICATA)

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: (*max 400 ca*)

Il progetto "Interventi di tutela della biodiversità lungo la fascia costiera in ambiente terrestre e marino nel SIC <Porto Cesareo> (IT9150028)" prevede: la realizzazione di strutture a protezione dei cordoni dunali, la riduzione dei varchi di accesso, il ripascimento della sabbia raccolta in porzioni di arenile in erosione e la ricostituzione del cordone dunale, attraverso l'utilizzo di foglie di *Posidonia oceanica*.

d) Localizzazione dell'intervento (*sezione ripetibile in caso di interventi che interessa più Comuni*)

che l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune di Comune di Porto Cesareo prov. LE
in ~~via~~ / località "Torre Lapillo" n. _____
piano _____ interno _____ i cui riferimenti catastali sono specificati nell'allegata scheda tecnica
avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc ...)
e di progetto _____

COMUNICA

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è: ⁽¹⁾

Cognome* MERICO e Nome* AUGUSTO

codice fiscale* /M/R/C/G/S/T/7/2/S/1/6/G/7/5/1/W/

nato a POGGIARDO prov. /L/E/ stato ITALIA nato il /1/6/1/1/1/9/7/2/

residente in SANTA CESAREA TERME prov. /L/E/ stato ITALIA

indirizzo VIA REGINA ELENA n. 191 C.A.P. /7/3/0/2/0/

con studio in GIUGGIANELLO prov. /L/E/ stato ITALIA

indirizzo VIA MARCONI n. 13 C.A.P. /7/3/0/3/0/

iscritto all'ordine/~~collegio~~ Architetti, Pianificatori Paesaggisti di LECCE n. /1/5/1/2/
e Conservatori

telefono _____ fax. _____ cell. 3493019461

PEC* (domicilio digitale) augustomerico@pec.it

* campo obbligatorio (1) firmatario della dichiarazione tecnica

Documento di riconoscimento allegato*

tipo* Carta di Identità numero* AX2317069

rilasciato* il /2/0/0/1/2/0/1/6/ da* COMUNE DI SANTA CESAREA TERME

* campo obbligatorio

Cfr. allegato amministrativo B

sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

- BP-ZONE GRAVATE DA USI CIVICI di cui all'art. 38.2.2.h delle NTA del PPTR*
lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- BP-ZONE UMIDE RAMSAR di cui all'art. 38.2.2.i delle NTA del PPTR*
lett. i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
- BP-ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO di cui all'art. 38.2.2.m delle NTA del PPTR*
lett. m) le zone di interesse archeologico.

dell'art. 134, c. 1, lett. c) del d.lgs. n. 42/2004

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 20/2009.

In caso di intervento di variante:

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente _____
l'autorizzazione paesaggistica n. _____, in data _____, della quale si produce copia.

Data e luogo

20/09/2018 - Porto Cesareo

il richiedente

Dott. Albano Salvatore

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI ED OPERE DI LIEVE ENTITA' SOGGETTI AL PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO SEMPLIFICATO CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO "D" DI CUI ALL'ART. 8 c.1 DEL DPR 31/2017

**ALLEGATA ALL'ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
SEMPLIFICATA
D.P.R. N.31/2017 - ART. 90 NTA PPTR**

Autorizzazione paesaggistica semplificata
(d.P.R. n.31/2017)

n. _____

del / / / / / / / / / / / / / / / /

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

a) Richiedente⁽¹⁾ (punto 1 dell'allegato D al Dpr 31/2017)

Cognome* Albano Nome* Salvatore

codice fiscale* /L / B / N / S / V / T / 6 / 2 / S / 0 / 8 / F / 8 / 4 / 2 / X /

** campo obbligatorio (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica*

b) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: (max 400 ca)

Il progetto "Interventi di tutela della biodiversità lungo la fascia costiera in ambiente terrestre e marino nel SIC <Porto Cesareo> (IT9150028)" prevede: la realizzazione di strutture a protezione dei cordoni dunali, la riduzione dei varchi di accesso, il ripascimento della sabbia raccolta in porzioni di arenile in erosione e la ricostituzione del cordone dunale, attraverso l'utilizzo di foglie di *Posidonia oceanica*.

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE**

[N.B.: LA PRESENTE RELAZIONE E' REDATTA SECONDO IL MODELLO SEMPLIFICATO DI CUI ALL'ALLEGATO D DEL DPR 31/2017 E PERTANTO È DA INTENDERSI SOSTITUTIVA DELLO STESSO]

c) Tecnico di riferimento per l'istanza

Il tecnico di riferimento per l'istanza⁽¹⁾

Cognome* MERICO e Nome* AUGUSTO

codice fiscale* /M / R / C / G / S / T / 7 / 2 / S / 1 / 6 / G / 7 / 5 / 1 / W /

nato a POGGIARDO prov. /L / E / stato ITALIA il /1 / 6 / 1 / 1 / 1 / 9 / 7 / 2 /

residente in SANTA CESAREA TERME prov. /L / E / stato ITALIA

indirizzo VIA REGINA ELENA n. 191 C.A.P. /7 / 3 / 0 / 2 / 0 /

con studio in GIUGGIANELLO prov. /L / E / stato ITALIA

indirizzo VIA MARCONI n. 13 C.A.P. /7 / 3 / 0 / 3 / 0 /

iscritto all'ordine/~~collegio~~ Architetti, Pianificatori Paesaggisti di LECCE n. /1 / 5 / 1 / 2 /
e Conservatori

telefono _____ fax. _____ cell. 3493019461

PEC* (domicilio digitale) augustomerico@pec.it

** campo obbligatorio (1) firmatario della presente dichiarazione tecnica*

Cfr. documentazione amministrativa B

consapevoli delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARANO CHE

d) l'inquadramento dell'intervento

Destinazione d'uso (punto 5 dell'allegato D al Dpr 31/2017):

- residenziale;
- ricettiva/turistica;
- industriale/artigianale;
- agricolo;
- commerciale direzionale;
- altro naturale, trattasi di arenile sabbioso

Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera (punto 6 dell'allegato D al Dpr 31/2017):

- centro e nucleo storico;
- area urbana;
- area periurbana;
- area agricola;
- insediamento rurale (sparso e nucleo);
- area naturale
- area boscata
- ambito fluviale
- ambito lacustre
- altro _____.

Morfologia del contesto paesaggistico (punto 7 dell'allegato D al Dpr 31/2017):

- costa (bassa/alta);
- crinale (collinare/montano);
- pianura;
- versante;
- altopiano/promontorio;
- piana valliva (montana/collinare);
- altro _____

g) Localizzazione dell'intervento (punto 8 dell'allegato D al Dpr 31/2017) (sezione ripetibile in caso di interventi che interessano più Comuni)

che l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune di Porto Cesareo prov. LE

in ~~via~~ / località "Torre Lapillo" n. _____

piano _____ interno _____

i lavori riguardano l'area stradale

(indicate **TUTTE** le particelle interessate)

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.
varie	16	19 - 4150	varie	varie
varie	14	31	varie	varie

Cfr. documentazione tecnica 1

e) Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (punto 12 dell'allegato D al Dpr 31/2017)⁽¹⁾

Il progetto "Interventi di tutela della biodiversità lungo la fascia costiera in ambiente terrestre e marino nel SIC <Porto Cesareo> " si prefigge come obiettivo principale quello di voler ripristinare il cordone dunale e la vegetazione autoctona, in modo tale da contenere i processi erosivi individuati su di un tratto di litorale in località "Palude del Capitano", ricadente nella Riserva Naturale Regionale Orientata "Palude del Conte e duna costiera - Porto Cesareo" e nel SIC "Porto Cesareo" (IT9150028).

Il litorale su cui si interviene ha una lunghezza di circa 1.000 m ed una profondità max di circa 15 m. In tale contesto i processi erosivi sono da attribuirsi all'azione antropica esercitata dai bagnanti, alle maree al piede del primo cordone dunale, nonché all'urbanizzazione dell'intero litorale, che ha comportato la distruzione completa di porzioni del cordone. Per contenere tali azioni di degrado sono stati previsti i seguenti interventi di ingegneria naturalistica:

- * Palizzata, costituita da pali in legname di castagno, e biorete a maglie sottili in fibra di cocco biodegradabile in modo da creare una barriera che trattiene la sabbia posta a tergo dell'opera. Questa struttura viene collocata sia al piede del primo cordone dunale, in modo da ridurre l'erosione marina, sia di fronte ai varchi dunali esistenti e alla zona retrodunale, in modo da impedirvi l'accesso.
- * Graticciata costituita da paletti di castagno e biostuoia in fibra di cocco, in modo tale da proteggere le giovani piantine messe a dimora dall'aerosol marino. Questa struttura è prevista sulle curve di livello delle dune mobili.
- * Prelievo ed impianto di essenze autoctone dunali e retrodunali, in modo sia da implementare il grado di naturalità dell'area sia per contrastare il fenomeno erosivo del litorale;
- * Ricostituzione del cordone dunale, ove completamente smantellato, utilizzando foglie di Posidonia oceanica spiaggiate nella stessa unità fisiografica di intervento.

Gli interventi di ripascimento così configurati possono essere considerati di "ridotta entità" e quindi assimilati ad interventi manutentivi "stagionali". Gli arenili oggetto di intervento si contraddistinguono per la presenza di fenomeni erosivi individuati nelle tavole tematiche del Piano Regionale delle Coste.

(1) dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc – In caso sia necessario è possibile allegare apposito elaborato contenente fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

Cfr. documentazione tecnica 5 e 6

f) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
 vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale) *(da allegare)*

descrizione _____

Cfr. documentazione amministrativa E

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda

- rimessa in pristino *(dettagliare)* _____;
- demolizione;
- nuovi insediamenti in area urbana;
- nuovi insediamenti rurali;
- interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
- interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
- nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- recinzioni;
- impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- linee telefoniche o elettriche;
- infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- miglioramenti fondiari;
- altro *(specificare)* Ripascimento di arenile e opere di difesa costiera

h) Carattere dell'intervento *(punto 3 dell'allegato D al Dpr 31/2017):*

Le opere / interventi in progetto sono a carattere:

- temporaneo
 permanente

i) Tipologia dell'opera e/o dell'intervento ai sensi degli artt 3 e 7 del Dpr 31/2017 *(punto 2 dell'allegato D al Dpr 31/2017)*

- Istanza di rinnovo di autorizzazione paesaggistica anche rilasciata ai sensi dell'art 146 del codice scaduta da non più di un anno e relative ad interventi in tutto o in parte non eseguiti, per progetti conformi a quanto in precedenza autorizzato e alle specifiche prescrizioni di tutela eventualmente sopravvenute.

- Le opere rientrano tra gli interventi di lieve entità di cui all'allegato B al d.P.R. 31/2017:
- B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;
 - B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
 - B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
 - B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;
 - B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
 - B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
 - B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
 - B.8. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
 - B.9. installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
 - B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
 - B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di roatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;
 - B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
 - B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;
 - B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;
 - B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;
 - B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;
 - B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;
 - B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;
 - B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;

- B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;
- B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfotipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;
- B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
- B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;
- B.25. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;
- B.26. verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
- B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo d'acqua per uso domestico;
- B.28. realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- B.29. manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;
- B.30. realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;
- B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e podereale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;
- B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;
- B.33. interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;
- B.34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- B.35. interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
- B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;
- B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- B.38. installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;
- B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;
- B.41. interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice;
- B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.

j) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione urbanistica dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

Lo strumento urbanistico generale vigente è:

- Non adeguato e non conforme al PPTR
- Valutato Conforme al PPTR ai sensi dell'art 100 in data _____ con _____
- Adeguato al PPTR ai sensi dell'art 97 in data _____ con _____

Il Comune:

- Non ha alcuno strumento in adozione
- Ha un Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Ha adottato una Variante allo strumento urbanistico generale in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

k) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina ed edilizia vigente:

le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (nel caso di più voci di interesse, indicare quella di maggior impatto):

- Interventi e/o opere non di edilizia;
- Manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- Nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- Ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
- Ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01).

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente,

in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

l) Procedure edilizie

L'intervento,

- non è soggetto a procedura edilizia in quanto (specificare) Riguarda il ripascimento di arenili e opere di difesa costiera
- è soggetto a procedura edilizia;
- la pratica è stata presentata presso _____ il / / / / / / / / / /
- è stato già espresso parere urbanistico in data / / / / / / / / / /

Cfr. documentazione amministrativa E

m) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- privo di titolo edilizio, in quanto (specificare) Riguarda il ripascimento di ⁽¹⁾
arenili e opere di difesa costiera
- dotato del seguente titolo edilizio:

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- realizzato prima dell'imposizione del vincolo (specificare):
tipologia del vincolo _____
data dell'intervento _____
data dell'imposizione del vincolo _____
- autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.

Cfr. documentazione amministrativa E

n) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	Intestatario

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, via, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Cfr. documentazione amministrativa E

o) PPTR come rettificato e/o aggiornato (anche in sede di pianificazione comunale conforme e/o adeguata al PPTR)

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: 10 - TAVOLIERE SALENTINO

(Figura) 10.2 - LA TERRA DELL'ARNEO

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P;
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004
 - o il Comune non ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree;
 - o il Comune ha precisato, di intesa con il Ministero e la Regione, ai sensi dell'art. 38 delle NTA del PPTR, la delimitazione e rappresentazione in scala idonea di dette aree in data _____ con _____;

l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs. 42/2004		Norme tecniche di attuazione del PPTR	
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche				
<input type="checkbox"/>		art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 54
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 56
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche				
<input checked="" type="checkbox"/>	BP - Territoti costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni art. 45

<input type="checkbox"/>	BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input checked="" type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare) Riserva Naturale Regionale Orientata: "Palude del Conte e duna costiera - Porto Cesareo".	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) SIC "Porto Cesareo" — IT9150028	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input checked="" type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda PAE) PAE0066 - PAE0067 - PAE0135	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3

	(specificare) _____ _____				
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

Cfr. documentazione tecnica 2

p) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

non è sottoposto a tutela;

è sottoposto a tutela:

- è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004).

q) Altri vincoli

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

r) Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento (punto 11 dell'allegato D al Dpr 31/2017)⁽¹⁾

L'analisi dello stato dei luoghi delle aree di intervento ha messo in evidenza situazioni di forte degrado degli habitat dunali. Nell'area, si evidenziano i risultati dei processi antropici di sfruttamento della costa che hanno generato la perdita di biodiversità e la deframmentazione degli habitat costieri. Lo sviluppo incontrollato lungo la linea di costa, difatti, ha causato la scomparsa di interi cordoni dunali e la perdita di biodiversità, con una sensibile riduzione di specie arbustive quali i ginepri nelle aree dunali e retrodunali e l'apertura incontrollata di varchi. Tale situazione di criticità amplifica ed accelera i processi erosivi della spiaggia e dei cordoni dunali con la conseguente perdita di servizi ecosistemici indispensabili per la sopravvivenza dell'arenile e della biodiversità ivi presente.

Cfr. documentazione tecnica 3, 4 e 6

(1) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento. Descrivere la compatibilità dell'intervento proposto con gli indirizzi e le prescrizioni di tutela paesaggistica di cui al PPTR.

s) Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera (punto 13 dell'allegato D al Dpr 31/2017) ⁽¹⁾

Le attività di realizzazione di strutture di difesa del cordone dunale, attraverso palizzate, biorete e impianto di vegetazione autoctona, oltre che la ricostituzione di porzioni di cordone dunale attraverso l'utilizzo di *Posidonia oceanica*, hanno come obiettivo l'implementazione della naturalità del cordone dunale, riducendone l'erosione e implementando la naturalità e i servizi ecosistemici offerti da tali habitat.

L'accesso sull'arenile avverrà attraverso l'utilizzo di varchi dunali già esistenti, sebbene per la tutela dell'intera area, il loro numero verrà drasticamente ridotto attraverso strutture ecocompatibili di ingegneria naturalistica.

Non si ipotizza possano esistere impatti diretti e/o indiretti negativi legati alle attività realizzate sui siti soggetti a vincoli di protezione e, più in generale, sui beni paesaggistici individuati dal PPTR.

(1) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: - cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume; - caratteristiche architettoniche; - copertura; - pubblici accessi; - impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti; - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta; - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); - interventi su elementi arborei e vegetazione.

t) Eventuali misure di inserimento paesaggistico (punto 14 dell'allegato D al Dpr 31/2017) ⁽¹⁾

Tutti gli interventi di progetto avranno un impatto positivo diretto sugli habitat interessati dal progetto ed indiretto sulla rete ecologica insistente sull'area. I mezzi meccanici impiegati opereranno nel massimo rispetto degli ambienti dunali presenti, utilizzando, per l'accesso, solo eventuale viabilità sterrata già presente, varchi dunali già esistenti o, in generale, senza arrecare alcun danno alla flora e fauna della zona. Al fine di limitare il rischio di rilascio di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi in acqua o sui suoli, dovrà essere posta particolare attenzione all'esecuzione dei relativi rifornimenti ai mezzi meccanici e prevedere un controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici. Gli autocarri utilizzati per il trasporto dovranno essere revisionati e procedere a velocità ridotta. Le emissioni in atmosfera sono limitate agli scarichi prodotte dai mezzi meccanici adoperati per le attività ma si ritengono non significative ai fini di un impatto su fauna e flora locale. Tutti i lavori dovranno essere condotti in maniera compatibile con l'ambiente in cui si opera e in tempo breve (in modo da indurre, comunque, il minor disturbo possibile al sistema ambiente).

Per tali ragioni non si ritiene che l'esecuzione dei lavori potrà arrecare danno o causare effetti significativi in contrasto con le finalità di conservazione e tutela del sito SIC e della confinante AMP.

(1) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ottenere il miglior inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

u) Indicazione dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina (punto 15 dell'allegato D al Dpr 31/2017)

L'intervento è conforme ai contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente.

DICHIARANO INOLTRE

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾	
1	ELABORATI TECNICI DEL PROGETTO DEFINITIVO
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

- (1) Ai sensi del DPR n. 31/2017, oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, non occorre allegare la RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- (2) Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente. In tal caso al fine dell'ottenimento del parere delle Soprintendenze risulta opportuno, nel transitorio, allegare una copia cartacea degli allegati di progetto, munita di attestazione di conformità alla documentazione in possesso dell'ente competente al rilascio del provvedimento finale.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input checked="" type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ' DEL RICHIEDENTE	_____
<input type="checkbox"/> B. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ' DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> C. DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI CON RELATIVA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ'	_____
<input type="checkbox"/> D. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____
<input type="checkbox"/> E. LEGITTIMITA' DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi; - eventuali titoli edilizi già rilasciati; - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati; - eventuali atti di assenso già acquisiti; - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto; - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale. 	_____

Documentazione tecnica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input checked="" type="checkbox"/> 1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (punto 8 dell'all. D al Dpr 31/2017) individuazione area d'intervento (nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000): <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno 	TAVOLA 1 - Inquadramento territoriale

segno grafico ed estratto NTA.	
<input checked="" type="checkbox"/> 2. STRALCI ED ESTRATTI PPTR: <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - estratto dell'elaborato della serie n. 6.4 del PPTR, Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice. (<i>Contenuto necessario nel caso di interventi che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico</i>); - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto (<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti</i>); - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento (<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico o paesaggi rurali</i>). 	<p>TAVOLA 2 - Stato di Fatto: Verifica dei livelli di tutela ambientale, territoriale ed uso del suolo</p> <p>ALLEGATO 1 - Relazione Tecnica generale e quadro economico</p>
<input checked="" type="checkbox"/> 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE (<i>punto 9 dell'all. D al Dpr 31/2017</i>) (2-4 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento): <ul style="list-style-type: none"> - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	<p>TAVOLA 3 - Stato di Fatto e documentazione fotografica</p>
<input checked="" type="checkbox"/> 4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia. - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti. - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata - sezioni 1:200-1:100 quotate - prospetti 1:200-1:100 quotati 	<p>TAVOLA 3 - Stato di Fatto e documentazione fotografica</p>
<input checked="" type="checkbox"/> 5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO <ul style="list-style-type: none"> - Planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> o del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello o di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lotto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; o delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare) - Profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - Piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto, - Sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - Prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; - Eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende installare o utilizzare. 	<p>TAVOLA 4 - Stato di Progetto</p> <p>TAVOLA 5 - Stato di Progetto: particolari costruttivi</p>
<input type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione con l'indicazione di scavi e riporti; - Sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - Prospetti quotati 1:200-1:100 con Sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - Simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni delle modifiche proposte sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi); 	

- | | |
|---|--|
| - Documentazione fotografica delle soluzioni adottate per interventi analoghi nelle stesse zone, o in altri casi significativi realizzati in aree morfologiche o d'uso del suolo simili | |
|---|--|

Data e luogo
20/09/2018 - PORTO CESAREO

il richiedente
Dott. Salvatore Albano

il tecnico
Arch. Augusto Merico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

Scadenza : 16-11-2026
Diritti : 5,50



AX 2317069

IPZS spa - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
SANTA CESAREA TERME

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 2317069

DI
MERICO AUGUSTO

Cognome **MERICO**
Nome **AUGUSTO**
nato il **16-11-1972**
(atto n. **180** P. **1** S. **A** 1972)
a **POGGIARDO**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **SANTA CESAREA TERME (LE)**
Via **REGINA ELENA 191**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **ARCHITETTO**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
165
Statura **Castani**
Capelli **Verdi**
Occhi
Segni particolari



Firma del titolare *[Signature]* 20-01-2016
SANTA CESAREA TERME

Impresa del dito **UFFICIALE STATO CIVILE DELEGATO**
indice sinistro **(GALATI Rag. Bruno)**



[Signature]

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **MRCGST72S16G751W** Data di scadenza **30/09/2016**

Cognome **MERICO** Sesso **M**

Nome **AUGUSTO**

Luogo di nascita **POGGIARDO**

Provincia **LE** Dati sanitari regionali

Data di nascita **16/11/1972**